

predis.

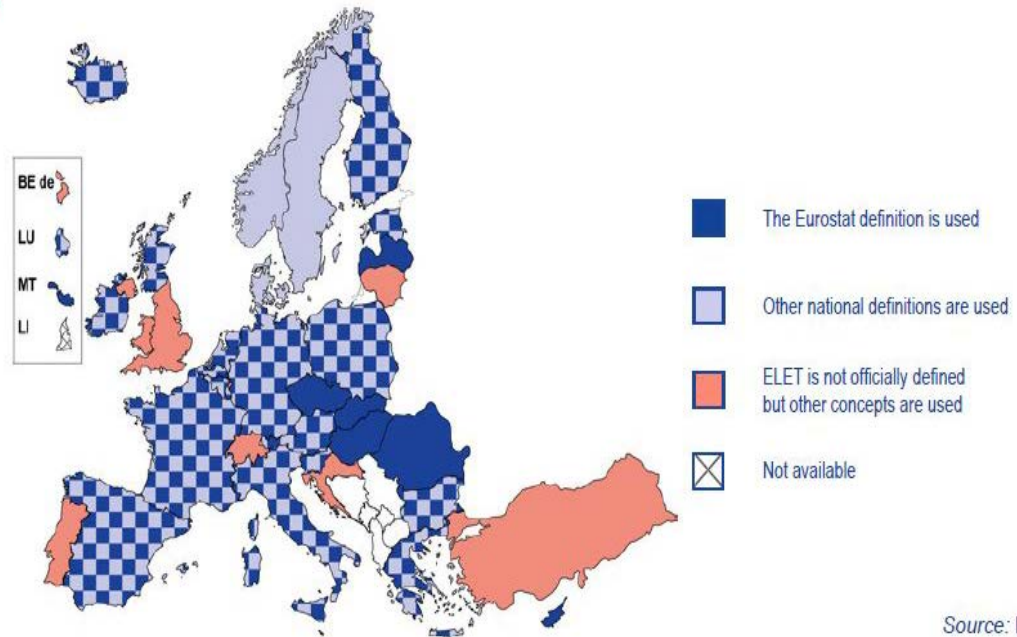
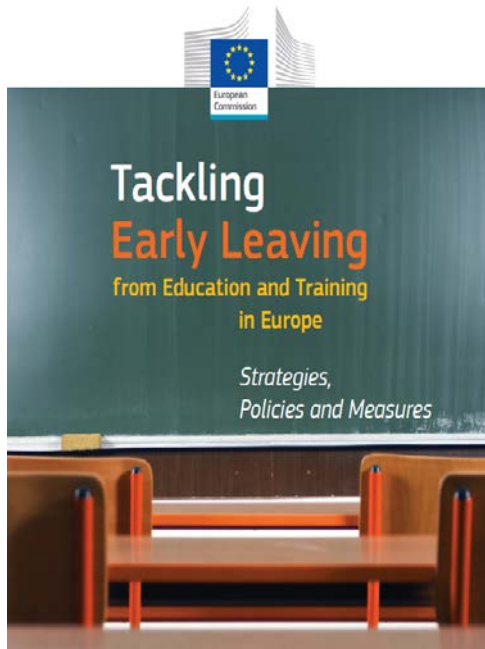


La Formazione Professionale come misura di contrasto della dispersione scolastica: dati e pratiche dalla federazione CNOS-FAP

Giuseppe Tacconi
Università di Verona
giuseppe.tacconi@univr.it

Sommario

- 1. Introduzione: definizioni, cause, strategie**
- 2. Quanti abbandonano prematuramente i percorsi formativi e chi sono?**
 - Europa
 - Italia
 - Conclusioni
- 3. Strategie di intervento e approccio Cnos-fap**
 - Prevenzione, Intervento, Compensazione
 - L'leFP come macro-misura di contrasto alla dispersione
 - L'approccio preventivo della federazione Cnos-fap
- 4. Conclusioni**



Source: Eurydice.

Parte 1 – Introduzione

DEFINIZIONI, CAUSE, STRATEGIE

Differenti definizioni

1. ASP (abb. scolastico precoce)

Percentuale di popolazione di età compresa tra i 18 e i 24 anni con ISCED 2, che non frequenta né la scuola né l'leFP.

2. Tassi di non completamento

Abbandono nei vari gradi scolastici: iscrizione non confermata

3. Tassi di non conseguimento

Iscrizione confermata ma abbandono prima di conseguire il titolo.

Cause



Scolastiche: immagine negativa della scuola e della leFP

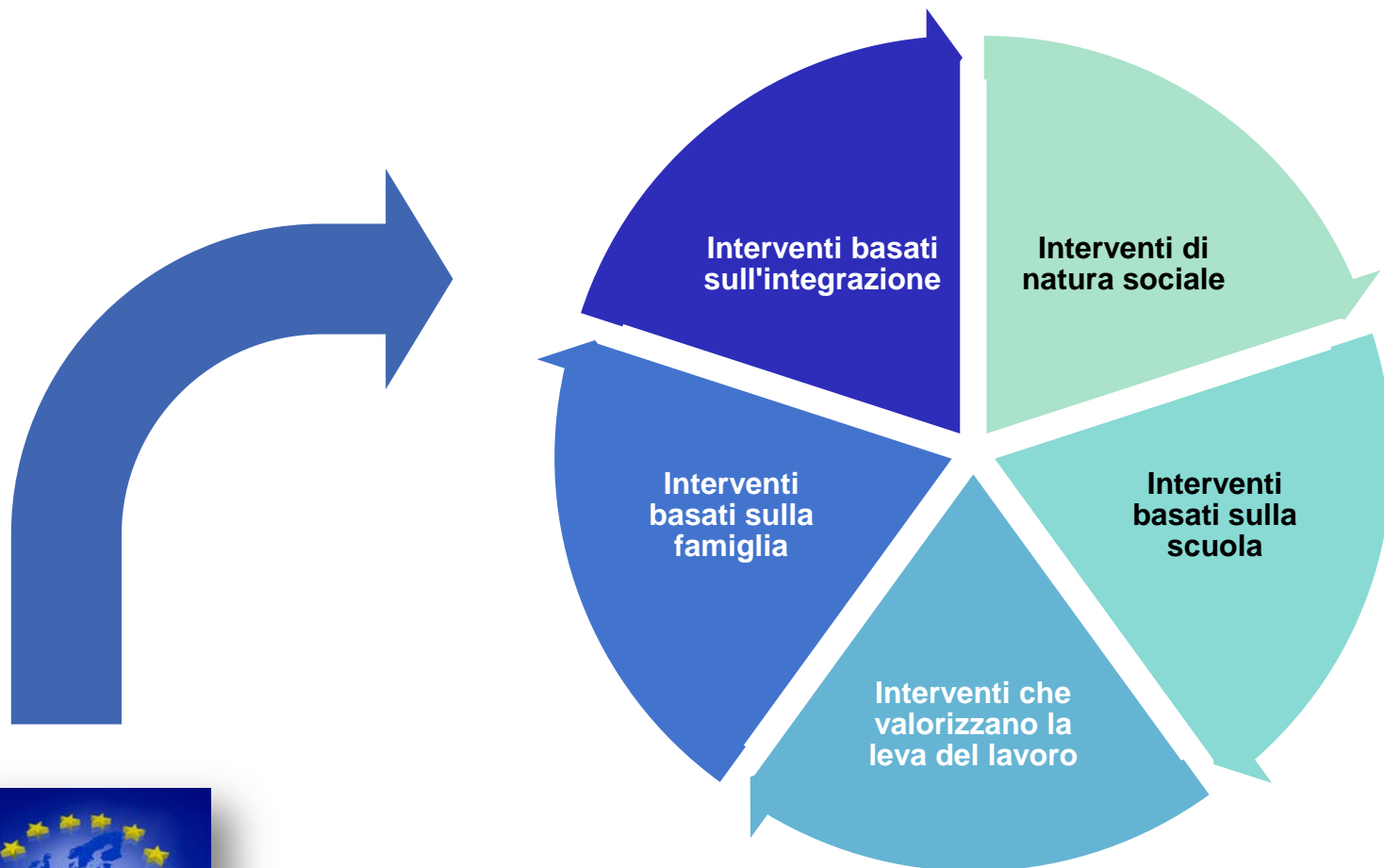


Socioculturali e familiari: disparità, deficit ecc.



Personali: scarso investimento emotivo ecc.

Strategie



Source: *Europe Council, 2011*

ELET versus ELVET



**Early school leaving from
education and training**



**Early school leaving from
vocational education and training**

In numerosi Paesi gli studenti che vivono difficoltà o che hanno percorsi scolastici accidentati sono spesso orientati verso la leFP. Nonostante questo, l'leFP può documentare valori di «dispersi» analoghi a quelli degli altri tipi di scuola.

Proprio per questo la leFP può diventare un elemento chiave delle politiche e degli interventi di contrasto dell'ASP.

Source: *European Commission, 2014*



Parte 2 – Europa e Italia

QUANTI LASCIANO LA SCUOLA- FORMAZIONE E CHI SONO

Misure europee del fenomeno early school leaving

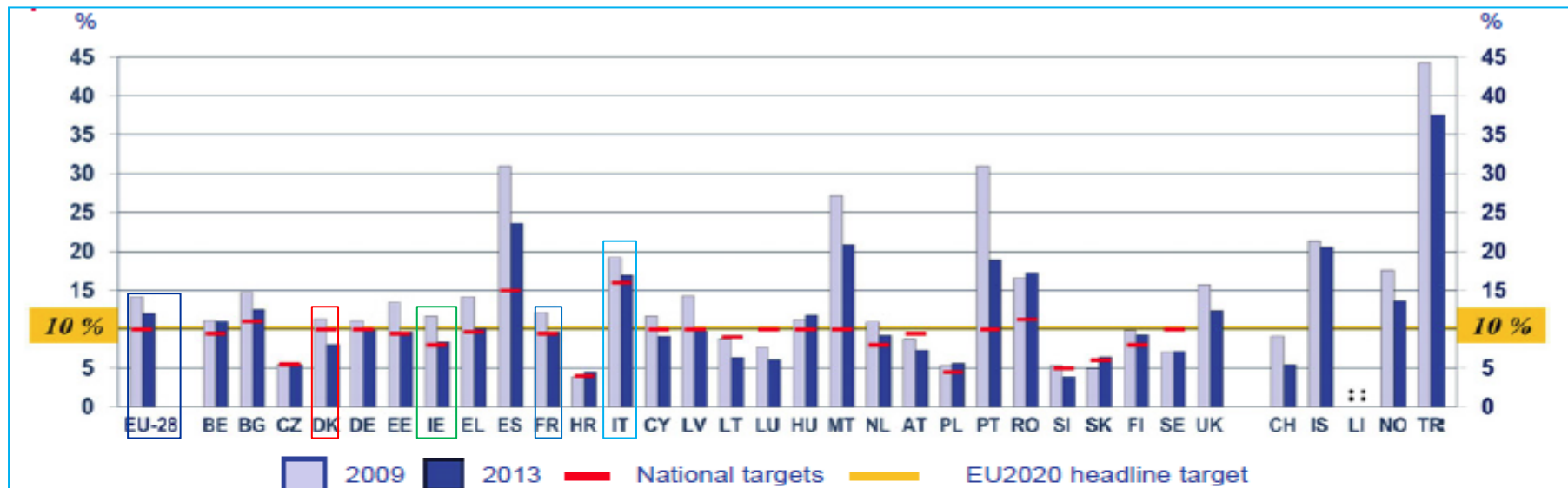
«L'indicatore è basato sulla percentuale di popolazione compresa tra i 18-24 anni con un livello di istruzione pari a ISCED 0, 1, 2 o 3 breve, che non erano iscritti a nessun percorso scolastico o formativo durante le quattro settimane precedenti l'indagine»



Source: EUROSTAT, 2015

Uno sguardo sull'ASP in Europa

Tendenze 2009-2013, obiettivi europei e nazionali



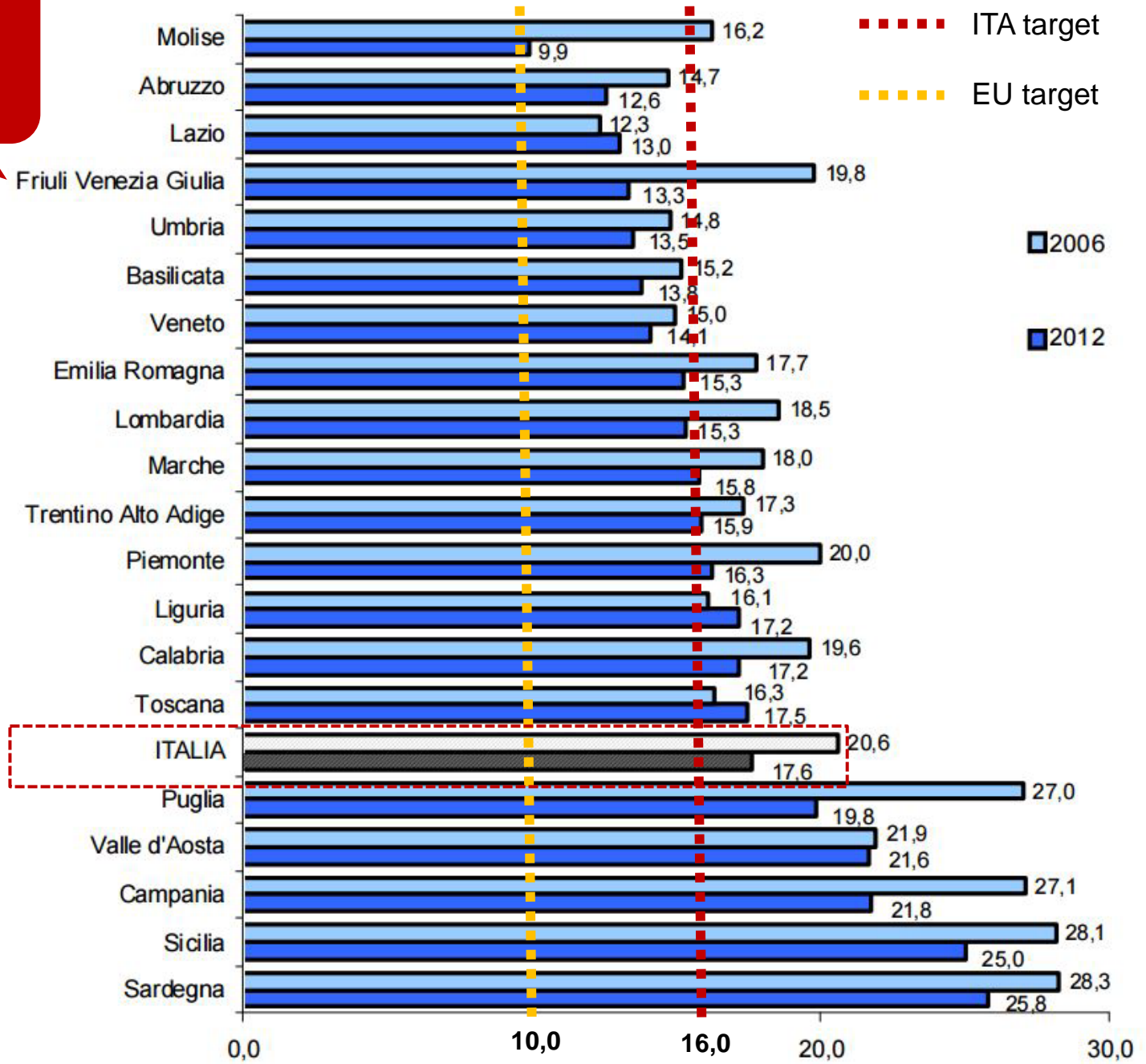
%	EU-28	BE	BG	CZ	DK	DE	EE	IE	EL	ES	FR	HR	IT	CY	LV	LT	LU
2009	14.2	11.1	14.7	5.4	11.3	11.1	13.5	11.7	14.2	30.9	12.2	3.9	19.2	11.7	14.3	8.7	7.7
2013	12.0	11.0	12.5	5.4	8.0	9.9	9.7	8.4	10.1	23.6	9.7	4.5	17	9.1	9.8	6.3	6.1
Targets	<10.0	9.5	11	5.5	10	10	9.5	8	9.7	15	9.5	4	16	10	10	9	10
	HU	MT	NL	AT	PL	PT	RO	SI	SK	FI	SE	UK	CH	IS	LI	NO	TR
2009	11.2	27.1	10.9	8.7	5.3	30.9	16.6	5.3	4.9	9.9	7	15.7	9.1	21.3	:	17.6	44.3
2013	11.8	20.8	9.2	7.3	5.6	18.9	17.3	3.9	6.4	9.3	7.1	12.4	5.4	20.5	:	13.7	37.5
Targets	10	10	<8	9.5	4.5	10	11.3	5	6	8	<10	:	:	:	:	:	:

Source: Eurostat, EU-LFS [edat_ifse_14], (data extracted October 2014).

11 regioni su 20 sotto l'obiettivo nazionale

ITALIA

Tendenze 2006-2012



2020

Disparità macro-regionali

Tabella 2

Giovani che lasciano la scuola/formaz. prematuramente – % x Macro-aree

Macro area	2009	Obiettivi 2020		2013
		EU - 10	ITA - 16	
<i>Sud</i>	22,9	↑	↓	21,4
<i>Nord-Ovest</i>	19,3	↑	↓	15,5
<i>Centro-Nord</i>	16,5	↑	↓	14,1
<i>Nord-Est</i>	16,0	↑	↓	12,6
<i>Centro</i>	13,5	↑	↓	13,7
Italia	19,2	↑	↓	17,0
EU 28	14,2	↑	↓	12

■ ■ ■ ■ ITA target 16%
■ ■ ■ ■ EU target 10%

2020

Adattato da: ISTAT,
Indagine sulla forza
lavoro



Diversi metodi di misura

1. ASP (abb. scol. prec.)

Percentuale di popolazione di età 18-24 con ISCED 2, che non frequenta né la scuola né l'leFP

PCT

17%

745.660

Perso 1 giovane
su 6

2. Tasso di non completamento

Somma dei tassi di mancata iscrizione tra gli anni di SSPG e SSSG

Perso 1 giovane
su 3

31%

1.304.906

N

2009-14

3. Tasso di non conseguimento

Tasso di abbandono prima del titolo di studio: differenza tra gli iscritti al I anno e V anno di SSSG

PCT

30%

167.083

N

2009-14

Chi sono gli studenti a rischio?

Reduction Early School Leaving of Young People

- Studenti, prevalentemente di origine straniera, con uno o più anni scolast./format. di fallimento.
- Studenti con tre o più voti negativi nel primo periodo dell'ultimo anno scolast./format..
- Studenti con un indice di problematicità familiare (family apgar) ≥ 3
- Studenti con 1 o 2 voti negativi nel primo periodo dell'ultimo anno scolastico, associati a un indice apgar di classe 5.

Oltre le analisi statistiche

Gli abbandoni sono solo la punta più visibile di un fenomeno più ampio e diffuso di malessere e insoddisfazione:

- demotivazione, disinteresse,
- apprezzamento dell'esperienza scolastico-formativa solo per la socialità tra pari,
- disinvestimento emotivo;
- apprendimenti scarsi, superficiali, effimeri.

Fonte: *Farinelli, 2016*

Conclusioni parte 2

1. Differenti misure producono risultati differenti.
2. Abbiamo bisogno di indicatori affidabili per misurare il fenomeno, comparare le situazioni nei vari Paesi, progettare interventi.
3. A scuola, i maschi hanno più problemi delle femmine.
4. Gli studenti di origine straniera sono maggiormente penalizzati.
5. In Italia, ci sono forti disparità regionali.
6. Abbiamo bisogno di screening anche qualitativi per capire più a fondo il fenomeno.

Conclusioni parte 2

Si possono formulare anche altre domande:

- perché i ragazzi di oggi dovrebbero apprezzare la scuola e gli apprendimenti che essa propone?
- perchè dovrebbero appassionarsi ai contenuti culturali (soprattutto se questi vengono proposti in modo freddo, ripetitivo, senza relazione con la loro esperienza)?
- perché dovrebbero credere in una scuola che promette loro un ascensore sociale che la società e il mondo del lavoro non sono in grado di assicurare?
- perché dovrebbero utilizzare l'esperienza scolastica per crescere in autonomia e responsabilità, se la scuola non permette di operare scelte e non offre flessibilità?



Tackling Early Leaving

from Education and Training
in Europe

*Strategies,
Policies and Measures*

Parte 3 – Strategie di intervento e approccio Cnos-fap

PREVENZIONE, INTERVENTO, COMPENSAZIONE



Contrastare l'abbandono precoce

Livello 1

Prevenzione

- Prima dei sintomi
- Qualità della scuola
- Qualità della leFP

Livello 2

Intervento

26

- Prime difficoltà
- Int. centrati sulla persona
- Orientamento e supporto allo studio

Livello 3

Compensazione

- Accessibilità
- Ricoinvolgimento nella scuola o nella leFP

Livello 1 - Prevenzione

DEFINIZIONE

Le misure di prevenzione hanno lo scopo di ridurre il rischio di abbandono precoce, intervenendo prima che siano visibili i segni di un abbandono scolastico.

Source: TWG on ESL, 2014

Misure di prevenzione

1. Frequenza di asili nido e scuole dell'infanzia di qualità
 2. Curricoli significativi e coinvolgenti
 3. Percorsi formativi flessibili
 4. Inclusione degli alunni stranieri
 5. Regolare transizione tra differenti livelli scolastici
 6. Sistema di leFP attrattivo, di alta qualità, coinvolgente
 7. Coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nei processi decisionali della scuola
 8. Formazione iniziale e continua dei docenti e degli operatori
 9. Approcci globali alla qualità delle scuole
 10. Sistema di orientamento forte e ben sviluppato
 11. Cooperazione con il mondo del lavoro.
-

Livello 2 - Intervento

DEFINIZIONE

Le misure di intervento insistono sulle prime difficoltà manifestate e sono indirizzate agli studenti, agli insegnanti, ai genitori. Una particolare attenzione è posta alla qualità dei percorsi.

Misure di intervento

1. Sistemi di diagnosi precoce
2. Modelli di supporto sistematico offerti agli studenti a rischio
3. Attenzione ai bisogni individuali degli alunni
4. Arricchimento dell'offerta con attività curricolari ed extra-curricolari connesse ai mondi esperienziali degli studenti
5. Supporto ai docenti
6. Potenziamento della capacità dei genitori di sostenere il percorso formativo dei figli
7. Incremento della consapevolezza dei genitori circa il fenomeno degli abbandoni precoci.

Fonte: TWG on ESL, 2014

Livello 3 - Compensazione

DEFINIZIONE

Le misure di compensazione si rendono necessarie per tutti quei giovani che, per varie ragioni, hanno interrotto i percorsi scolastici e formativi. Tali misure riguardano le cosiddette «scuole di seconda occasione/opportunità».

Misure di compensazione

1. Accessibilità e rilevanza
 2. Riconoscimento e validazione
 3. Impegno e governo
 4. Approccio formativo centrato sulla persona
 5. Esperienze di apprendimento positive
 6. Flessibilità dei curricula
 7. Supporto offerto agli allievi
 8. Collegamenti tra percorsi di seconda occasione e sistema scolastico/formativo.
-

Fonte: TWG on ESL, 2014

L'leFP: una via promettente al contrasto dell'ASP in Italia

FREQUENZA x ANNO SCOLASTICO

Anno 2003-04 →25.000

Anno 2008-09 →150.000

Anno 2013-14 →300.000



QUOTE DI SUCCESSO 2014-15

leFP gestita da istituzioni scolastiche →57,0%

leFP gestita da enti accreditati →80%

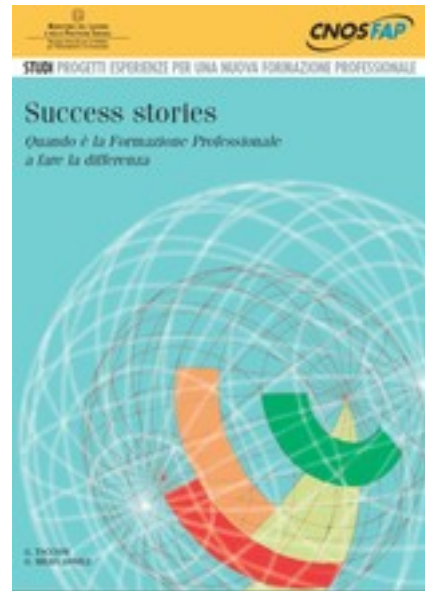
Successo formativo nell'leFP.

Il caso del Cnos-fap

Settore	Numero	Italiani		Stranieri		Studiano		Lavorano		Non occupati		Altro	
Elettrico/Elett.	717	597	83,26%	120	16,74%	416	58,02%	184	25,66%	110	15,34%	7	0,98%
Meccanica ind.	522	415	79,50%	107	20,50%	231	44,25%	210	40,23%	72	13,79%	9	1,72%
Automotive	399	309	77,44%	90	22,56%	163	40,85%	139	34,84%	90	22,56%	7	1,75%
Energia	86	64	74,42%	22	25,58%	31	36,05%	33	38,37%	20	23,26%	2	2,33%
Grafico	303	270	89,11%	33	10,89%	216	71,29%	43	14,19%	38	12,54%	6	1,98%
Turistico-Alb.	303	266	87,79%	37	12,21%	103	33,99%	121	39,93%	69	22,77%	10	3,30%
Altri settori	272	232	85,29%	40	14,71%	105	38,60%	108	39,71%	50	18,38%	9	3,31%
TOTALE	2602	2153	82,74%	449	17,26%	1265	48,62%	838	32,21%	449	17,26%	50	1,92%

NB: Dati globali Successo Formativo 2014-15 = 80,83% (studiano + lavorano), 82,75% studiano + lavorano + altro (servizio civile, patenti europee, altri corsi)

L'approccio Cnos-fap secondo la voce di docenti e studenti



L'approccio “preventivo” del Cnos-fap

1. Tre principi educativi incarnati:

- focus sui punti di forza degli studenti (vedere il possibile),
- ambienti di apprend. aperti e autentici,
- valorizzazione del fare e della riflessione sul fare (capolavori).

2. Originalità didattica e passione pedagogica di docenti/formatori (ostinazione...).

3. Cooperazione tra i vari portatori di interesse (Cfp, imprese, territorio, famiglie).

4. **Supporto ai Centri e ai/Ile docenti** della Federazione (ad es. “Il Cfp si rinnova”...)
5. Spazio per **scelte personali e percorsi differenziati**.
6. Ricco utilizzo delle **tecnologie didattiche** (I-cnos).
7. **Orientamento alla cooperazione**, più che alla competitività.
8. Prevenzione, intervento, compensazione.



Parte 4 - Conclusioni

**PRIORITÀ CHE SI POSSONO TRARRE
DALL'ESPERIENZA DEL CNOS-FAP E DALLE
MIGLIORI ESPERIENZE EUROPEE**

2016-17

TRENTO – Febbraio 2017



1. Migliorare continuamente la **qualità** e l'attrattività della IeFP.
2. Costruire un **mix bilanciato** di misure di prevenzione, intervento e compensazione.
3. Sviluppare ambienti di apprendimento **autentici** e centrati sui soggetti.
4. Legare esperienza e **cultura del lavoro**.
5. Potenziare l'**orientamento**.
6. Favorire lo **sviluppo professionale dei docenti**.
7. Accompagnare lo sviluppo delle capacità educative dei **genitori**.

Bibliografia

- Camera dei Deputati – VII Commissione (2014). Documento approvato dalla VII Commissione Permanente a conclusione dell'indagine conoscitiva sulle strategie per contrastare la dispersione scolastica. Roma: Parlamento Italiano.
- CEDEPOF (2001). *Iniziative nazionali a favore dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita in Europa*. Thessaloniki: EURYDICE.
- Consiglio d'Europa (2011). *Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico*. Bruxelles: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.
- Doll, J.J., Zohreh, E., & Walters, L. (2013). Understanding why students drop out of high school, according to their own reports: Are they pushed or pulled, or do they fall out? A comparative analysis of seven nationally representative studies. *Sage Open* (October-December), pp. 1-15.
- European Commission/EACEA/Eurydice/Cedefop (2014). *Tackling Early Leaving from Education and Training in Europe: Strategies, Policies and Measures. Eurydice and Cedefop Report*. Luxembourg: Publications Office of the European Union.
- Farinelli F. (2016). Tutta un'altra scuola. Cosa non va nella scuola italiana. *Rocca 75/19*, 31-33.
- Eurostat (2015). *European targets*. Available from:
http://ec.europa.eu/eurostat/documents/4411192/4411431/Europe_2020_Targets.pdf.

- Fondazione Giovanni Agnelli (2014). Nota per l'Audizione Parlamentare presso la VII Commissione della Camera dei Deputati. Roma: Parlamento Italiano (29 aprile 2014).
- Gentile, M., & Tacconi, G. (2015). Giovani dispersi in Europa e in Italia: comprensione del fenomeno e misure di contrasto. *Orientamenti Pedagogici*, 63/4, pp. 797-825.
- MIUR (2013). *Focus sulla dispersione scolastica*. Roma: Servizio Statistico del MIUR.
- Pane e Rose, & Gentile, M. (2015). *Kitt per l'inclusione e il successo scolastico*. Prato: Pane e Rose.
- RESLEA (2012). Toolkits development. European Commission: Lifelong Learning.
- TWG on ESL (2013). *Reducing early school leaving: Key messages and policy support*. Brussels: European Commission/Education and Training.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

**[https://www.researchgate.net/profile
/Giuseppe_Tacconi](https://www.researchgate.net/profile/Giuseppe_Tacconi)
www.carvet.org/**

**www.cnos-fap.it/
www.cnos-fap.it/page/cfp-si-rinnova**